



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

## PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

**Istituzione:** Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF), viale delle Scienze Ed.16.

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

**Prof.ssa Elena Carra**, Dipartimento STEBICEF, Università di Palermo, Viale delle Scienze Ed. 16; Voip 091 23897404; Utenza Mobile: 328 9883158; Mail: [elena.carra@unipa.it](mailto:elena.carra@unipa.it); [elenacarra23@gmail.com](mailto:elenacarra23@gmail.com).

**Prof.ssa Francesca Di Gaudio**, Dipartimento della Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE), piazza delle cliniche 2; [francesca.digaudio@unipa.it](mailto:francesca.digaudio@unipa.it); Mob. 3281092566

**Titolo del Programma/Percorso:** Scienze Forensi e Criminologiche

**Scuola coinvolta:** Liceo Classico e/o Liceo Scientifico e/o Istituto Istruzione Secondaria Superiore

**Numero Alunni partecipanti:** 30

**N. Ore Orientamento programmate:** 15

**Orario di svolgimento:** *ante e/o post meridiam*

**Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato:** 70%

**Tipologia di formazione erogata:** in presenza;

Comune in cui si svolge l'attività formativa, Palermo, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF), viale delle Scienze Ed.16.

**Finalità generale del Programma/Percorso:**

1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

- 2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.
- 3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- 4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- 5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.
- 6)

**Data di avvio del Programma/Percorso: novembre 2023**

**Data di fine del Programma/Percorso: maggio 2024**

**Luogo di svolgimento:** Università degli studi di Palermo, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF), viale delle Scienze Ed.16, 90100 – Palermo; Laboratorio CQRC (Controllo Qualità e Rischio Chimico e Biologico), Dipartimento della Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (PROMISE).

**Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):**

Il progetto proposto risponde ai requisiti previsti per l’orientamento attivo nella transizione scuola-Università, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – per i Corsi di Studio ad indirizzo Biologico/Biotecnologico

**COT – 5 ore**

**A. n. 2 ore:** Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario.

**B. n. 1 ora:** Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

**C. n. 2 ore:** Workshop “Come affrontare i test di accesso”; Simulazione test, Piattaforma “Orientazione” Prove di posizionamento.

**Dipartimento – 10 ore**



**Università  
degli Studi  
di Palermo**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Il percorso sarà concentrato su attività di stampo tecnico laboratoriale e non su discipline giuridiche o sociologiche; verranno presentate le attività pratiche proprie delle “investigazioni scientifiche” sia a carattere biologico, chimico e chimico-merceologico.

Scopo del percorso sarà quello di guidare gli alunni a far comprendere come l'applicazione della fisica, della biologia, della chimica, e dell'informatica, unitamente alle nuove tecnologie possano contribuire alle indagini scientifiche per definire quel complesso di attività a carattere scientifico eseguite sul luogo in cui si è consumato un reato tendenti a osservare, individuare, raccogliere e fissare tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e all'identificazione dell'eventuale reo.

Attraverso la presentazione di casi concreti commissionati dall'Autorità Giudiziaria alle proponenti del percorso di orientamento, gli alunni potranno meglio contestualizzare le nozioni di base delle discipline scientifiche che diventano, così, lo strumento cardine dell'investigazione ed il mezzo di ricerca della prova che ne introdurrà i *rilievi di attitudine probatoria* direttamente nel processo.

*Obiettivi da raggiungere:* il percorso mira a promuovere una maggiore motivazione allo studio delle discipline di base a carattere scientifico ed alla comprensione di ciò che oggi viene definito crimine, ovvero, tutto ciò che fa notizia, ossia crimine violento, individuale e moralmente sensazionale.

Questa è l'immagine nei mass media, questa è l'immagine che pervade nelle menti dei più giovani. Pertanto, partendo dalla constatazione che i media costituiscono nella società odierna la principale fonte di conoscenza della realtà criminale, il percorso si propone grazie alla presentazione di casi concreti, di far comprendere come le scienze forensi (biologia, chimica, fisica, medicina, informatica, merceologia e bio-statistica) possano assumere un ruolo cardine nella criminologia.

*Risultati attesi:*

- miglioramento della motivazione allo studio;
- miglioramento delle competenze relazionali; maggiore conoscenza della biologia, della chimica e della fisica se applicate in ambito forense; consapevolezza della complessità e delicatezza del settore delle “investigazioni scientifiche”.